



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Legambiente Lazio – Comunicato stampa

Roma, 19 dicembre 2011

**Per i treni Legambiente con i pendolari si rivolge a Babbo Natale contro tagli del servizio e aumenti delle tariffe.
“Trofeo Caronte” vince la FR3 Viterbo -Roma per il peggior viaggio su ferro, per la gomma sul podio la Rieti – Roma.**

**"Rapporto Pendolaria": 2011 "annus horribilis" per i treni anche nel Lazio con tagli e probabili aumenti dei biglietti del 15%.
Fondi insufficienti e convogli che invecchiano.
E intanto in tempi di crisi i pendolari aumentano.**

Va alla FR3 Viterbo – Roma il “Trofeo Caronte” di Legambiente, il poco ambito premio assegnato alla tratta delle ferrovie regionali (FR) per i pendolari, distintasi per le peggiori performance di viaggio. Sul podio, per questa sesta edizione, al secondo posto la FR2 Tivoli-Roma e al terzo la Nettuno-Roma (FR8). Per l'edizione del Trofeo riservata alle linee Cotral, il peggiore viaggio è quello sulla linea Rieti – Roma. Con questo nuovo monitoraggio Legambiente rilancia “Pendolaria”, la campagna dell'associazione al fianco dei pendolari, e lo fa anche con spirito, rivolgendosi a Babbo Natale, con cartoline e letterine dei pendolari consegnate direttamente a Santa Claus alla Stazione Termini.

La situazione sembra, infatti, destinata a peggiorare, visto che nell'ultima finanziaria regionale i minori trasferimenti da parte del Governo portano la Regione Lazio a una riduzione netta delle risorse destinate ai trasporti. **Per Cotral è previsto un taglio dell'11%, da 233 milioni a 208, per l'Atac da 305 milioni a 188, per le ferrovie ex concesse, da 94 a 84 milioni, mentre si salva per ora il trasporto pubblico locale nei piccoli Comuni, dove non per quest'anno non verranno effettuati i previsti tagli di 70 milioni. Tutto ancora da valutare l'impatto sui treni, invece, dove è praticamente certo un aumento delle tariffe, ma si rischia anche un taglio dei servizi.** La copertura di una parte dei mancati trasferimenti governativi, in questo caso, dovrebbe arrivare dall'aumento di poco più di due centesimi e mezzo per litro previsto da una nuova imposta regionale sulla benzina per autotrazione, al quale si aggiunge un bollo auto più caro del 10% per i cittadini del Lazio, ma non è certa la destinazione di queste entrate, come non è certo che siano sufficienti a coprire i costi.

“E' provocatorio chiedere aiuto a Babbo Natale, speriamo che Regione Lazio e Comune di Roma raccolgano il grido d'aiuto dei pendolari per sventare aumenti delle tariffe e tagli dei servizi -ha detto Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio-. Negli ultimi mesi nel Lazio i

pendolari si sono trovati sempre più di frequente a piedi, tanto da occupare binari e manifestare per i pullman, ora nel bel mezzo della crisi, proprio quando cresce chi si serve dei mezzi pubblici, tagli e aumenti sono impensabili, bisogna mettere mano alla qualità dei binari, delle stazioni, dei treni, dei mezzi. I trasporti regionali soffrono da troppo tempo la mancanza di investimenti adeguati e non è questo il settore dove andare a tagliare nella finanziaria regionale, sarebbe una beffa far pagare la crisi alle centinaia di migliaia di persone che ogni giorno si affidano ai mezzi pubblici per gli spostamenti.”

E' pieno di numeri il Rapporto Pendolaria di Legambiente, presentato questa mattina presso la Stazione Termini. Nel Lazio per le ferrovie sono 290 i milioni di euro stanziati negli ultimi dieci anni dalla Regione per servizi aggiuntivi, ma in realtà la stagrande parte sono destinati a km aggiuntivi delle due linee metropolitane della città di Roma. **Gli stanziamenti aggiuntivi per servizio su ferro nel 2011 sono di soli 33,6 milioni di Euro, che sommati ai 14,8 milioni di investimenti per il materiale rotabile, arrivano a una piccola percentuale dello 0,19% del bilancio regionale, ben lontani da quell'1% richiesto da Legambiente Lazio e propagandato dalla Polverini durante la campagna elettorale, che ora rischia un serio decremento.** Un dato del tutto insufficiente per una regione come il Lazio, seconda solo alla Lombardia per numero di viaggiatori al giorno sulle ferrovie, pari a 540.000 (solo ferrovie Trenitalia ed ex concesse).

“Torniamo a lanciare un grido dall'allarme per i trasporti pubblici nel Lazio, le risorse diminuiscono per treni e bus, sempre più incapaci di soddisfare i bisogni dell'utenza, ma i soldi per le strade ci sono sempre -afferma Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio- Nelle prossime settimane saremo costretti a vivere inaccettabili tagli e aumenti delle tariffe, vanno piuttosto ridefinite le priorità, trovando soluzioni per il trasporto pubblico, ascoltando e dialogando con comitati pendolari e associazioni. Per le ferrovie è assurda anche la situazione delle fermate e delle stazioni, quasi tutte prese in carico dalla Regione Lazio, che poi ha cancellato i fondi europei per riqualificarle. Il Cotral, con oltre 100 milioni di viaggiatori all'anno, è fondamentale e va salvaguardato rimettendo mano in modo complessivo al servizio, con nodi intermodali di scambio tra autobus extraurbani e treni, creando subito corsie protette e riservate per separare i bus dal traffico privato.”

La guerra tra ferrovie e strade è in pieno svolgimento: solo nel periodo 2003-2011, nel Lazio contro i 50 milioni destinati alle ferrovie, sono stati destinati alle strade quasi 700 milioni (e 219 alle metropolitane), in percentuale si tratta di un risicato 5,2% contro il 72% delle risorse per le strade. E anche sul fronte delle penali nei confronti dei gestori del servizio si potrebbe fare di più: nel Lazio, nel 2011 sono oltre 14 milioni, cifra tra le più alte in Italia (dopo Lombardia ed Emilia Romagna), soldi che sono stati reimpiegati per lo più nei servizi aggiuntivi.

Una situazione ben evidenziata dal Trofeo Caronte di Legambiente Lazio. In base ai racconti dei viaggiatori, la FR1 è risultata sovraffollata e spesso in ritardo, anche se è la linea FR3 (Viterbo-Roma Ostiense) la tratta infernale 2011, sovraffollata e con corse in continua soppressione senza annunci o indicazioni. A seguire la FR2 (Tivoli-Roma Termini) con corse rare e intralciate dai lavori alla Stazione Tiburtina e la FR8 (Nettuno-Roma Termini), con pochi convogli e in più sporchi e attese interminabili in stazioni abbandonate, dove trovare un cartellone con gli orari è impresa titanica e una volta saliti, l'aria condizionata fa piovere addosso ai passeggeri. Ma ci sono anche i treni che, per insufficienza di binari, vengono "attestati ad altri materiali", costringendo a lunghi tratti a piedi i pendolari della FR4 (Velletri-Roma Termini), i convogli con vetture scadenti e maleodoranti della FR5 (Civitavecchia-Roma Termini), le porte rotte a causa delle carrozze gelate e addirittura allagate sulla FR6 (Cassino-Roma Termini), e poi l'arredo arrangiato dei treni della FR7 (Formia-Roma Termini), con carrozze in costante diminuzione, sovraffollamento e condizioni igieniche scarse. E se a bordo la situazione è indecente, non va meglio “a terra”: risultano infatti in pessimo stato molte delle stazioni o delle

banchine di attesa dei mezzi; le grandi stazioni, seppur più efficienti, risultano sporche e degradate, le piccole, invece, sembrano spazi dimenticati senza personale, e ascensori guasti.

Va forse peggio per le tratte del Cotral monitorate: il podio del Trofeo Caronte è assegnato alla tratta **Rieti - Roma**, con pensiline al freddo e ricolme di rifiuti, orari di passaggio tramandati per tradizione orale, mezzi “impantanati” nel traffico urbano, fermate a centinaia di metri da stazioni FS e mancanza di sicurezza per le persone che attraversano sulle strisce alle fermate.

Ha partecipato, alla presentazione del Rapporto: **Edoardo Zanchini**, vice presidente di Legambiente.

Ufficio stampa Legambiente Lazio
06.85358051/77 – stampa@legambientelazio.it
www.legambientelazio.it

RAPPORTO PENDOLARIA

Le tabelle per il Lazio

LA RETE FERROVIARIA E I VIAGGIATORI NEL LAZIO, 2011

Regione	Estensione della rete ferroviaria regionale	Numero viaggiatori/giorno	Numero abbonati	Gestori
Lazio	1.151	540.000	160.000	Trenitalia, ATAC

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011.

LA SPESA DEL LAZIO PER IL SERVIZIO FERROVIARIO PENDOLARE NEL 2011

Regioni e Province Autonome	Stanzamenti per il servizio (mln Euro)	Stanzamenti per il materiale rotabile (mln Euro)	Stanzamenti sul bilancio regionale (%)
Lazio	33,86	14,8	0,19

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011. Elaborazione su dati bilanci regionali.

I CONTRATTI DI SERVIZIO NEL LAZIO, 2011

Regione	Importo ultimo CdS (Mln €)	Treni*Km/anno da CdS (Mln)
Lazio	Trenitalia: 215	17,3
	Met.Ro.: 91,8	4,2
	TOTALE: 306,8	TOTALE: 21,5

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011. Elaborazione su dati bilanci regionali.

RISORSE AGGIUNTIVE NEL LAZIO 2001/2010 PER SERVIZI E TOTALE 2001/2011 (in Mln di €)

Regione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Tot. 2001/2010
Lazio*	12,9	14,2	18,14	20,31	22,45	32,5	1,95	1,99	1,99	1,99	1,99	9,91 T.
	MT	MT	MT	MT	MT	MT	T.	T.	T.	T.	T.	279,85 MT
							31,87	31,87	31,87	31,87	31,87	
							MT	MT	MT	MT	MT	

Abbreviazioni: T. = Trenitalia; MT = Met.Ro.

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011. Elaborazione su dati bilanci regionali.

RISORSE AGGIUNTIVE NEL LAZIO 2001/2010 PER MATERIALE ROTABILE E TOTALE 2001/2011 (in Mln di €)

Regione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale '01/'10
Lazio	0	3,15	10	17,15	18,21	4,98	28	29	29	0	5,8	85,34 T.
		MT	T.	T.	T.	T.	MT	MT	MT		T.	89,15 MT
									29		9	
									MT		MT	
									35			
									T.			

Abbreviazioni: T. = Trenitalia; MT = Met.Ro.

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011. Elaborazione su dati bilanci regionali.

LE PENALI APPLICATE NEL LAZIO PER I DISSERVIZI NEL PERIODO 2001-2010

Regione	Penali 2010 (in mln di Euro)	Penali 2001/2010 (in mln di Euro)	Destinazione delle risorse recuperate nel 2010
Lazio	n.d.	14,10	Servizi aggiuntivi

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011.

LA SPESA NEL LAZIO PER LE INFRASTRUTTURE

Regioni	Finanziamenti 2003-2011 in mln di Euro			Valori in % sul totale 2003-2011		
	<i>Strade</i>	<i>Ferrovie</i>	<i>Metropolitane</i>	<i>Strade</i>	<i>Ferrovie</i>	<i>Metropolitane</i>
Lazio	699,57	50,00	219,00	72,2	5,2	22,6

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011. Elaborazione su dati bilanci regionali.

LE "GRANDI OPERE" PRIORITARIE DA REALIZZARE NEL NODO DI ROMA

Infrastrutture	Stime costi totali (mln di Euro)	Finanziamenti disponibili al 2011 (mln di Euro)
Roma: completamento anello ferroviario, completamento Linea C metro fino a Piazzale Clodio, raddoppio dei binari nelle linee FR per i Castelli, Viterbo, Guidonia.	4.862	3.081

Legambiente, Rapporto Pendolaria 2011. Elaborazione su dati bilanci regionali.